

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°	SN	del Reg.	OGGETTO:	Verbale senza numero: Comunicazioni; Interrogazioni; Dibattito sui punti all'ordine del giorno.
Data 27/03/2009				

L'anno **duemilanove**, il giorno **ventisette** del mese di **marzo**, alle ore **18,00** nella sala delle adunanze consiliari, alla prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
1) SERRELI SANDRO	X		12)MALLUS FEDERICO		X
2) TREMULO PAOLO		X	13)USAI ALICE	X	
3) CHESSA GIOVANNI PASQUALE	X		14)DEIANA EMANUELE	X	
4) SPINA MAURO	X		15)ORRU' ANDREA		X
5) ZUNNUI NICOLA		X	16)PODDA SALVATORE		X
6) LEONI MASSIMO	X		17)ZEDDA CELESTE		X
7) MORICONI CESARE		X	18)LEBIU MASSIMO	X	
8) SATTA EMANUELE	X		19)ORRU' ALESSANDRO		X
9) SERRA MASSIMO	X		20)COCCO GIOVANNI	X	
10)MALLOCCI MASSIMILIANO		X			
11)PERRA MARCO	X				
		Presenti	n° 11		
		Assenti	n° 9		

OLTRE AGLI ASSESSORI:	P	A		P	A
- PUSCEDDU MARIA BARBARA	X		- COCCO ANTONELLO	X	
- MELIS FAUSTINO		X	- CARTA MARIO	X	
- SCHIRRU VALTER	X		- MURGIA JOSTO		X
- ATZORI LUCIA	X				

Presiede il Sig. **Serra Massimo**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**, con l'assistenza del **Segretario Generale Dr. Farris Efisio**.

Il **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e nomina scrutatori i consiglieri Spina Mauro, Leoni Massimo e Lebiu Massimo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** apre i lavori comunicando che i consiglieri Orrù Andrea, Tremulo Paolo e Zedda Celeste sono assenti giustificati. Successivamente procede illustrando il primo argomento all'ordine del giorno. Egli propone quindi:

- 1) di provvedere, ai sensi dell'*articolo 45 del D.Lgs. n° 267/2000*, alla surroga della Consigliera dimissionaria Piras Maria Laura con la Consigliera Loi Lorena, nata a Cagliari il 16/07/1978 e residente in Sinnai, che nella lista "*Partecipiamo per il bene comune*" risulta essere la sesta dei non eletti;
- 2) di convalidare definitivamente l'elezione della candidata Loi Lorena, accertato che nei confronti della stessa non sussistono cause ostative di ineleggibilità ed incompatibilità di cui agli *articoli 58, 59, 60, 63 e ss. del D.Lgs. n° 267/2000* e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) di porre al voto l'immediata esecutività della deliberazione di cui trattasi e di inviarla alla Prefettura di Cagliari.

Entra il **Consigliere Orrù Andrea**. Sono presenti 12 consiglieri.

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo**, appurato che non vi sono interventi, introduce la fase di votazione.

Viene votato il punto primo iscritto all'ordine del giorno: *“Surroga Consigliere dimissionario Piras Maria Laura”*, approvato all'unanimità con dodici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata all'unanimità con dodici voti a favore.

Entra il **Consigliere Mallocci Massimiliano**. Sono presenti 13 consiglieri.

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** si rivolge alla neoeletta Consigliera Loi Lorena invitandola a prendere posto tra i banchi del Consiglio Comunale.

Entra la **Consigliera Loi Lorena**. Sono presenti 14 consiglieri.

Il **Presidente del Consiglio Serra Massimo** rivolge alla Consigliera Loi Lorena il saluto di benvenuto ed i sinceri auguri di un proficuo e sereno lavoro, così come è stato per l'attività e l'operato della consigliera surrogata, alla quale, peraltro, sono già stati rivolti dei meritati apprezzamenti.

Il Presidente del Consiglio accompagna quanto detto con la personale considerazione di avere notato spesso la presenza della Signora Loi Lorena tra il pubblico dell'aula intenta a seguire i lavori dell'Assemblea, interessata alle vicende amministrative che riguardano la nostra comunità ed a capire i meccanismi dei lavori del Consiglio Comunale. Questo gli fa pensare che la Consigliera abbia acquisito e maturato la giusta esperienza che le consentirà di affrontare con molta serenità e tranquillità questo nuovo ruolo.

“Un ruolo che non deve essere sottovalutato. Siamo una piccola realtà un piccolo ente locale, ma anche in questo contesto si può esercitare un'attività molto importante quando questa è finalizzata esclusivamente al bene comune. Ed in effetti è questo il nostro ruolo, il nostro lavoro: essere vicini alle problematiche del Paese; essere sensibili ai disagi ed ai bisogni; essere attenti alle problematiche, agli sviluppi ed alle metamorfosi che riguardano le nostre comunità. Sarà anche il suo compito. Noi cerchiamo di farlo nel migliore dei modi: a volte bene, a volte male – Saranno i cittadini a giudicarci. Sicuramente è importante che in ognuno di noi esista la consapevolezza che questo lavoro – questa missione – viene portata avanti con grande senso di altruismo, di partecipazione e di vicinanza alle problematiche della nostra comunità. Per chiudere Le rivolgo ancora i migliori auguri per questa sua nuova esperienza e gli accompagno anche con gli auguri per una sua brillante avventura insieme a noi che più in là possa portare a vivere esperienze ancora più importanti. Benvenuta e buon lavoro”.

Entra il **Consigliere Zunnui Nicola**. Sono presenti 15 consiglieri.

Il **Sindaco Serreli Sandro** ringrazia il Presidente e saluta la nuova consigliera comunale. *“Io credo che da oggi per Lei inizi un nuovo compito, un compito importante. Lei sta passando dall'altra parte. Come ha detto il Presidente Lei è stata sempre attenta ai lavori del Consiglio Comunale: però lo è stata dalla parte del pubblico. Oggi si trova a rivestire un ruolo di grande responsabilità, e credo che avrà modo – in questo tempo che Lei trascorrerà insieme a noi – di capire la responsabilità che Le deriva dal ricoprirla. Avremo modo di dialogare, di elaborare progetti e programmi insieme. Oggi si inizia il lavoro relativo al bilancio, che già di per sé è uno dei compiti più importanti che, annualmente, viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale. Ma credo che saremo chiamati anche a contribuire alla elaborazione del nuovo Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale, un importante appuntamento che ci riguarda. Quindi, oltre ai canonici appuntamenti che si ripetono di anno in anno – come il bilancio – avremo altri appuntamenti qualificanti per questo Consiglio. Non voglio spaventarla, ma La attenderà un lavoro importante; sicuramente saprà svolgerlo in maniera eccellente. Non ne*

dubito. Quindi il mio augurio di buon lavoro, che si aggiunge a quello del Presidente del Consiglio, è un augurio di vero cuore”.

Il Consigliere Cocco Giovanni si esprime a nome della minoranza: *“Come già detto la Dottoressa Loi è nuova nella sua veste di Consigliera comunale, ma è stata abbastanza presente e, sapendo che ci sarebbe stato questo appuntamento, era già considerata Consigliera – a parte il fatto che quando si è candidata sapeva quale compito sarebbe andata a svolgere – quindi non abbiamo dubbi che sarà sicuramente all’altezza della situazione. Le diamo il benvenuto: sarà un piacere vedere un altro giovane che si presenta nello scenario politico. Credo che darà un grande contributo e che – visto che si è presentata in una lista alternativa – sarà di stimolo alla maggioranza affinché questa operi in maniera proficua. Ancora auguri e benvenuta tra noi”.*

Il Consigliere Satta Emanuele non ha nulla da aggiungere a quanto già detto dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio, se non i migliori auguri di buon lavoro a nome del Partito Democratico. *“Vista la lunga partecipazione che Lei ha avuto in passato, sempre presente ai lavori del Consiglio Comunale, credo che quando ci confronteremo lo faremo sicuramente in relazione a questioni serie e per il bene della Comunità sinnaese. Quindi rinnovo tanti auguri a nome del Partito Democratico”.*

Il Consigliere Deiana Emanuele afferma di avere già presentato i propri auguri alla nuova collega – che peraltro conosce al livello professionale e con la quale ha già avuto modo di collaborare – e li rinnova nella sede corrente a nome del proprio gruppo.

La Consigliera Loi Lorena ringrazia tutti per il caloroso benvenuto e si augura di portare avanti nel modo migliore il lavoro iniziato dall’ex Consigliera Piras Maria Laura, che saluta. *“Vorrei avviare con tutti voi una proficua e costruttiva collaborazione. Non credo che serva pungolare nessuno, Consigliere Cocco, perché le ricordo che faccio parte di una lista civica che non viene identificata né con un gruppo di maggioranza né con un gruppo di opposizione specifico”.*

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia tutti i colleghi e – sperando che sia gradito – presenta a nome proprio e del Sindaco un piccolo omaggio alla Consigliera Loi Lorena; successivamente introduce il seguente punto all’ordine del giorno, già discusso, confrontato e pianificato in sede di Conferenza dei Capigruppo: *“Modifiche al vigente Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Comunale sugli Immobili”.* Il Presidente dà la parola al Sindaco per l’illustrazione.

Il Sindaco Serreli Sandro chiede al Presidente ed al Consiglio Comunale di poter illustrare i quattro regolamenti che saranno discussi oggi – in quanto collegati – nel loro complesso contemporaneamente, per poi rinviare all’aula la decisione circa il come affrontarne la discussione, se singolarmente o anch’essa nel complesso.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, constatato che non vi è alcuna opposizione in merito da parte dei consiglieri, invita il Sindaco ad illustrare i regolamenti in parola nel loro complesso contemporaneamente, ricordando che in seguito la votazione avverrà separatamente per ogni singolo regolamento.

Il Sindaco Serreli Sandro ringrazia il Presidente e procede nella sua illustrazione: *“Tratteremo a proposito di quattro regolamenti: le modifiche al vigente Regolamento per l’Accertamento e la Riscossione delle Entrate Tributarie, il Regolamento relativo alle entrate ordinarie; le modifiche al vigente Regolamento per l’Applicazione dell’Imposta Comunale sugli Immobili per l’anno 2009 ed il Regolamento relativo alla tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l’anno 2009. Come dicevo si tratta di quattro regolamenti che comunque è bene illustrare, perché collegati tra loro per alcune scelte fatte dall’Amministrazione e che oggi propongo al Consiglio per l’approvazione. Scelte che vanno nella*

direzione di alleviare, per quanto possibile in questo momento, la pressione tributaria soprattutto per le categorie più disagiate”.

Esce il **Consigliere Deiana Emanuele**. Sono presenti 14 consiglieri.

Il **Sindaco Serreli Sandro** prosegue: *“Per quanto riguarda i due regolamenti relativi alla riscossione delle entrate tributarie ed alle entrate ordinarie, nelle precedenti formulazioni per ottenere la rateizzazione dei tributi dovuti era necessario versare almeno il 20% della somma. Ci siamo quindi trovati anche con somme importanti – cinque o seicento euro ed oltre – soprattutto quando veniva richiesta la riscossione di tributi relativi a più anni pregressi. Naturalmente, poiché queste situazioni pregresse riguardano soprattutto categorie sociali in forte difficoltà, c’era questa criticità anche perché il regolamento prevedeva l’obbligo del versamento di questo anticipo del 20% al fine di poter accogliere le richieste di rateizzazione. Quindi con questa nuova formulazione stiamo eliminando questa previsione e la richiesta di rateizzazione dei tributi comunali può essere concessa anche senza il versamento di questo acconto. È stato eliminato dal regolamento questo aspetto e la proposta che viene fatta al Consiglio Comunale è di apportare ai regolamenti la seguente modifica: eventuali rateizzazioni possono essere concesse alle condizioni e nei limiti indicati nei precedenti commi, anche una volta scaduti i termini di pagamento delle entrate tributarie, e in ogni caso prima che scadano i termini di pagamento previsti dall’atto di ingiunzione per la riscossione coattiva. Questo è il nuovo articolato di questi due regolamenti, essendo stata eliminata la previsione dove c’era l’obbligo del versamento dell’importo corrispondente ad almeno il 20% delle somme complessivamente dovute.*

Per quanto riguarda il Regolamento relativo all’Imposta Comunale sugli Immobili per l’anno 2009, la variazione comporta di specificare meglio su quali conti correnti versare le diverse somme: non solo quelle dovute annualmente ma anche quelle relative ad arretrati o anche a richieste di riscossione coattiva; e quindi in questi termini è stata fatta una regolarizzazione perché, fino ad ora, i versamenti avvenivano su di un unico conto corrente e quindi c’era la difficoltà, per gli uffici contabili, di allocare queste somme nelle dovute caselle.

Abbiamo provveduto anche a mantenere invariate le rispettive aliquote per quanto riguarda gli immobili. Sono stati solo incrementati i valori minimi per quanto riguarda le aree edificabili. Tenete presente che stiamo parlando di importi che, se paragonati agli importi previsti in altri comuni, non raggiungono neanche la metà di questi ultimi. Stiamo parlando di importi minimi e non di importi di valori di mercato. Inoltre, se il calcolo viene effettuato in virtù di questi importi minimi, l’Amministrazione non è tenuta ad effettuare l’accertamento.

Per quanto riguarda, invece, il Regolamento concernente la tassa sui rifiuti solidi urbani, le modifiche che abbiamo apportato sono sostanzialmente due. In primo luogo abbiamo portato al 60% la detrazione della tassa per quanto riguarda le abitazioni occupate da persone ultrasessantacinquenni aventi anche, eventualmente, persone a carico che risultano disoccupate. Quindi la detrazione passa dal 50% al 60%; poi è stato corretto anche un altro comma che riguarda i locali condotti o occupati da associazioni O.N.L.U.S. svolgenti attività di volontariato che siano convenzionate con il Comune. Mentre prima erano esenti solo quelle associazioni che utilizzavano i locali comunali, adesso quest’agevolazione è stata estesa anche a quelle associazioni che non svolgono la loro attività all’interno dei locali comunali, ma la svolgono in locali privati. Quindi stiamo ampliando questa agevolazione.

In secondo luogo, l’altro nuovo articolo che viene proposto al regolamento è l’articolo 21 bis, concernente l’esenzione a sostegno delle persone e delle famiglie in condizione di grave disagio economico. Praticamente la tassa non è dovuta per le abitazioni occupate da persone sole, nuclei familiari o soggetti riuniti in nuclei assistenziali autogestiti – nullatenenti o in condizione di accertata indigenza, quali i titolari di pensione sociale o minima, non aventi parenti tenuti per Legge agli alimenti – e le persone assistite permanentemente dal Comune. L’esenzione è limitata ai locali direttamente abitati. Questo è l’aspetto nuovo: praticamente queste persone che saranno indicate all’Ufficio Tributi dai Servizi Sociali all’inizio dell’anno non si troveranno nella condizione di dover pagare la tassa e non riceveranno neanche la cartella T.A.R.S.U.

Per quanto riguarda quest’ultima tassa aggiungo che c’è stato un incremento del 10% in larga parte dovuto al fatto che, per contratto e per norma, ci deve essere l’indicizzazione ogni due anni dei prezzi

pattuiti con la ditta che esercita il servizio. Questa indicizzazione ha comportato un aumento dei costi del 7% e noi abbiamo provveduto a portarlo al 10% ma, ripeto, abbiamo nel contempo provveduto a far sì che questo 10% non ricada su queste persone che soffrono di un forte disagio. Comunque anche qui, nonostante questo aumento, ci troviamo molto al di sotto della media di quasi tutti i comuni della Provincia di Cagliari o, perlomeno, dei comuni delle nostre dimensioni”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia il Sindaco per la sua capacità di sintesi in una materia sicuramente non semplice, ma che gran parte dei consiglieri hanno già trattato in commissione, ed apre la discussione.

Il Consigliere Lebiu Massimo afferma: *“In riferimento alla proposta di delibera di questo Consiglio Comunale, che abbiamo letto attentamente e che ci porta alla modifica di alcuni punti che potremmo anche condividere tranne quello di approvazione per l’anno 2009 delle aree fabbricabili come risulta dall’allegato ‘A’, quindi dell’aggiornamento delle tabelle. Dal mio punto di vista, ma potrei parlare anche a nome dei colleghi della minoranza...”*

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo interviene per chiedere a quale tabella il consigliere Lebiu si riferisce.

Il Consigliere Lebiu Massimo continua: *“Parlo della tabella allegata alla delibera, ed in particolare dell’articolo 9 primo punto. Tabella che, come ha detto il Sindaco, è stata aggiornata in quanto i valori minimi potevano essere messi in discussione da eventuali accertamenti. Però dobbiamo tenere conto che anche se sono importi minimi – essendo l’I.C.I. un prelievo indiretto in relazioni con i servizi che Sinnai deve fornire ai propri cittadini, e dato che non si tratta di una voce di bilancio gestibile in maniera indipendente da questa finalità – e sempre un aumento. Aumento che andrà a ricadere sulle tasche dei cittadini in un periodo, come ben sappiamo, di profonda crisi economica. Non credo che dobbiamo andare a guardare le altre tabelle: a noi non interessa degli altri comuni. Me l’ha insegnato Lei, Signor Sindaco, quando ha paragonato altre frazioni alla frazione di Solanas, suggerendo di guardare in casa nostra.*

Tornando all’aumento, anche se sembra piccolo, andando a calcolare i valori ed i metri ed applicandoci l’aliquota I.C.I., sono soldini che paghiamo noi Sinnaesi, in maggioranza; a Solanas in particolare perché siamo proprietari di terreni, zone ‘F’ o ‘G’ e zone ‘A’ e ‘B’ di seconde case, Lei lo sa bene, ed anche i Sinnaesi hanno molte seconde case a Solanas. Sto spiegando che già abbiamo delle tasse da pagare ed ho visto che l’aumento indifferenziato delle tabelle è avvenuto per tutte in automatico di un 13-14% indifferenziatamente. Probabilmente, sarebbe stato meglio cercare di aumentarle o diminuirle caso per caso. Nelle zone ‘F’ non credo che avremmo dovuto aggiornare gli importi in quanto, Lei lo sa benissimo, paghiamo l’I.C.I. da anni per niente, in quanto sono bloccate da anni e quindi potevano rimanere fissi, quei parametri. Almeno fino a quando non cambierà la Legge Urbanistica, speriamo presto. Però nel frattempo abbiamo sempre pagato per tutti questi anni.

Adesso c’è l’aumento e sembra poco, ma un 15% in più, in un momento di crisi come questo, è sempre un 15% che, se lo aggiungiamo a tutto il contesto di imposte – non dimentichiamoci che ho letto nella Delibera di Giunta in riferimento al Bilancio Preventivo che siete pronti ad aumentare la T.A.R.S.U. del 10% – non mi sembra poi poco. Ritengo che in questo momento gli aumenti, anche se piccoli, servano solo per battere cassa, perché altrimenti si manifesta una cattiva attività di politica economica scaricandola, come al solito, sui cittadini, ed incidendo negativamente anche sulla lunga filiera di categorie. E quindi chiedo a questo Consiglio, in forma anche di emendamento o di modifica – se posso – che venga ritirato il primo punto, comma A, articolo 9, e quindi solo l’aumento indifferenziato delle tariffe”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo chiede al Consigliere Lebiu se ha la consapevolezza della portata della sua proposta di emendamento. Essa può anche essere discussa dal Consiglio ma, nell’ipotesi in cui dovesse risultare condivisa, incide in maniera sostanziale sull’intelaiatura complessiva della manovra di bilancio – che al momento può dirsi chiusa – e quindi si tratterebbe di tornare sui dati di

Consiglio Comunale di Sinnai - Verbale senza numero del 27 marzo 2009

bilancio sin qui acquisiti per vedere poi se ci sono i margini, i termini ed i modi sulla base della proposta avanzata. Quindi la questione non si risolve sul momento, con l'approvazione di una proposta di emendamento, ma ha delle conseguenze ulteriori.

Il Consigliere Orrù Andrea interviene: *“Prima di tutto volevo associarmi agli auguri di un proficuo lavoro per la nuova Consigliera Loi. In ordine ai punti portati oggi all’attenzione – e che sono stati esaminati anche in commissione – devo dire prima di tutto, che, se certamente dovremmo essere favorevoli per quanto riguarda la modifica ai regolamenti di riscossione delle entrate tributarie e delle entrate ordinarie, dal momento che senza dubbio sono delle modifiche che agevolano i pagamenti e le persone che si trovano in non buone condizioni economiche e pertanto non possono che vederci favorevoli.*

In ordine agli altri due regolamenti, invece, si prevedono sostanzialmente degli aumenti a carico della collettività. Circa l’I.C.I. è vero che gli aumenti del 13-14% per le aree edificabili certamente non sono eccessivi, tuttavia, come ha ricordato precedentemente il collega Lebiu, questo, in un periodo quale quello che ci troviamo a vivere, comporta senza dubbio dei problemi per le famiglie.

Debbo anche collegare a questo discorso un altro aspetto: trattandosi di aree edificabili – lo ha accennato prima in relazione alle zone ‘F’ il Consigliere Lebiu – anche in ordine alle zone C, in attesa dell’eventuale adeguamento del Piano Urbanistico Comunale al Piano Paesaggistico, dobbiamo dire che avremmo magari preferito che, considerata l’applicazione così generalizzata, si fosse fatto un distinguo almeno relativamente alle aree edificabili che sono già convenzionate o comunque che hanno già avuto l’approvazione della lottizzazione, sempre se questo per Legge è possibile. Quindi, logicamente, questa modifica non ci vede favorevoli.

Un altro aspetto è quello in ordine al Regolamento per l’applicazione della T.A.R.S.U. che, come è stato accennato, prevede un adeguamento del 10%. Nella proposta di delibera oggi all’approvazione del Consiglio non viene spiegato il motivo di questo aumento in maniera dettagliata. Sono quindi andato a vedere la Deliberazione della Giunta Comunale e vorrei qualche chiarimento ulteriore perché non capisco questo aumento del 10%, soprattutto laddove si parla del fatto che ‘i comuni possono considerare l’intero costo dello spazzamento dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione dei costi di esercizio dei servizi di nettezza urbana’, come riportato nella citata Deliberazione. Ora, certamente questo aspetto non può essere da noi visto favorevolmente, anche se attendo chiarimenti in ordine a questa formula che è stata usata, perché vorremmo capire a che cosa è dovuto l’aumento. È vero che si è sostanzialmente nella fase di transizione dalla tassa alla tariffa, che sarebbe di più giusta applicazione, dal momento che il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani è svolto da una società partecipata, e quindi sarebbe più giusto applicare una tariffa, anche se questo comporterà – secondo noi – degli aumenti. Però, diciamo che prevedere questo aumento già da ora e senza che ci sia una spiegazione abbastanza valida non ci vede favorevoli. Peraltro, secondo noi – ed è un discorso emerso anche in commissione – vi sono degli aspetti che sono stati un po’ trascurati. È vero che viene previsto uno sgravio per gli ultrasessantacinquenni che abitano da soli – e che praticamente non pagano la tariffa – oppure per chi si trova in condizioni economiche disagiate – in ordine a questo secondo aspetto, peraltro, chiederemo che gli elenchi predisposti dagli uffici vengano rivisti annualmente perché può anche darsi che le condizioni di coloro che usufruiscono siano cambiate, e quindi proponiamo che venga inserita una modifica che preveda una rivisitazione annuale degli elenchi proprio per garantire le condizioni di chi usufruirà di questi sgravi e, soprattutto, proponiamo la previsione di una verifica a campione o completa – ma, come dicevo, anche in ordine all’altro aspetto degli ultrasessantacinquenni ci troviamo in un paradosso per il quale, nel caso in cui l’ultrasessantacinquenne abiti stabilmente la casa, non paga praticamente nulla, e tuttavia, quando questo venga a mancare, gli eredi che subentreranno nella proprietà dell’immobile si troveranno a pagare la tassa completa, tranne che non provvedano a staccare l’allaccio della luce elettrica, dell’acqua, eccetera. Magari si poteva prevedere, sempre se la Legge lo consente – perché ora non ricordo se in commissione sia emerso che si tratti di una legge nazionale che prevede l’obbligo dello slaccio di queste utenze prima di procedere allo sgravio – però sarebbe opportuno che si potesse verificare la possibilità che, anche in questo caso di immobile che di fatto non è abitato, non si costringessero le persone a pagare l’intera tariffa, magari facendo dei controlli che è giusto che vengano fatti.

Devo dire anche che questi aumenti certamente vanno ponderati in un momento di crisi quale è quello nel quale ci troviamo; io mi rendo conto che si possa vivere in una situazione di complessità anche da parte dei comuni, dal momento che, sicuramente, non si trovano in buone condizioni. Però certamente gli aumenti che si sono apportati e che, secondo il nostro giudizio, appaiono non tanto ingiustificati, ma quantomeno si sarebbe potuto utilizzare un pochino di più il bisturi, nel senso di fare degli aggiustamenti mirati, salvaguardando alcuni aspetti, e ci può portare a pensare che non ci sia un intervento così, un po' generalizzato, anche perché io ho visto dalla Deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto del bilancio che si prevede una richiesta di un'anticipazione di cassa di oltre tre milioni di euro. Questo è un dato normale, però è il massimo consentito quindi, in una misura così ingente, non saprei, in ogni caso entreremo poi nel dettaglio quando tratteremo del bilancio, però logicamente questa situazione farebbe quasi immaginare che, probabilmente, si sia andati semplicemente ad un aumento senza tenere conto degli aspetti che ho cercato di evidenziare e che certamente, secondo il nostro modesto avviso, meriterebbero un'attenzione maggiore. Quindi, riservando la mia dichiarazione di voto alla fine, per il momento concludo qui”.

Il Consigliere Cocco Giovanni ribadisce quello che hanno già anticipato i suoi colleghi, e cioè che “*per quanto possano sembrare contenuti, per questi aumenti – soprattutto quelli in merito all’I.C.I., ed in particolare quelli applicati nelle zone che, di fatto, sono bloccate da una gestione un po’ vincolante dell’Amministrazione regionale in merito al Piano Paesaggistico Regionale – sarebbe stato quantomeno utile attendere il prossimo bilancio prima di aumentare la tasse sulle zone ‘C’ ed ‘F’ in particolare. Quindi, tutto sommato, questo ce lo saremmo potuto risparmiare e, probabilmente, sarebbe stato anche più giusto, anche perché non si riesce ad intravedere una proposta di utilizzo di questi aumenti e quale sia la destinazione che viene data a queste ulteriori entrate. Da quello che si vede la ricaduta nella qualità dei servizi erogati lascia molto a desiderare, e quindi gravare ancora in aumento sui cittadini è qualche cosa che secondo noi non va tanto bene.*

Anche perché, come diceva il collega Orrù, dalla lettura della Delibera di Giunta nella quale si propone di aumentare la tassa sui rifiuti solidi urbani, e viste anche le cronache dei giornali – anche gli altri comuni sicuramente non sono soddisfatti – tanto più vediamo aumentare la percentuale di differenziazione dei rifiuti, tanto più aumentano le tasse: mi sembra una cosa completamente assurda e non coerente con la normalità delle cose. Quanto più siamo ligi nel differenziare i rifiuti, tanto più ci aumentano le tasse. Se non ricordo male – ma comunque ne parleremo in sede di bilancio, per cui non voglio ora approfondire più di tanto – l’Assessore o il Sindaco hanno annunciato che da gennaio a Solanas avremo pulito le strade e saremo partiti con la raccolta differenziata. Ci sono passato ieri e la situazione è rimasta uguale a quella di prima.

E anche se il Sindaco dice che è lecito chiedere l’anticipazione del 30% rispetto al bilancio di previsione, un’anticipazione di cassa di tre milioni di euro significa che vogliamo usare tutto il plafond. Bene, utilizziamolo tutto, ma a fronte di uno sfruttamento totale dell’indebitamento dobbiamo avere – come cittadini – una ricaduta di servizi veramente totale in qualità. Ci stiamo indebitando e indebitando però, in strada, i Sinnaesi devono attrezzarsi di fuoristrada e bisogna che si puliscano da soli le strade e i servizi sono veramente una ‘frana’. Allora è chiaro che, se ci dobbiamo indebitare, io sono pronto ad indebitarmi, ma che sia per qualche motivo valido e che la ricaduta sia per migliorare la qualità della vita dei Sinnaesi.

Questo è quello che chiediamo: niente da dire sull’indebitamento; niente da dire anche sull’aumento di I.C.I. o di tasse, ma qualora il tutto sia finalizzato ad un’ottimizzazione dei servizi da dare al cittadino perché, se così è, siamo i primi ad alzare la mano ed a votare a favore delle iniziative da parte della maggioranza o della minoranza. Si tratta di dare servizi ai cittadini di Sinnai, al quale siamo orgogliosi di appartenere e, ultimamente, sinceramente mi viene molto difficile riuscire a difendere l’Amministrazione comunale nei confronti di chi mi dice: ‘Sono venuto ad abitare a Sinnai ed i servizi fanno pena’. Devo tentare di difendere la mia comunità, però, sinceramente, non ci riesco. Allora, siccome spetta a voi questo ruolo, in quanto siete maggioranza, anzi maggioranza qualificata, dimostrateci che siete all’altezza di dare servizi al cittadino aumentando pure le tasse e noi siamo pronti a condividere ed a difendere tutte le iniziative della maggioranza; ma così, sinceramente, proporre

aumenti di tasse con un risultato ed una ricaduta in termini di servizi di questa qualità... Credo che voteremo contro questi aumenti in maniera chiara, convinta e forte”.

Il Consigliere Mallocci Massimo afferma: *“Tutti stanno vivendo con grande apprensione uno stato di grave crisi mondiale. Crisi che ora morde anche noi Italiani. Ogni giorno vengono diffusi dati sugli effetti che questo fenomeno sta portando alla nostra economia e, di riflesso, al benessere del nostro Paese, che improvvisamente – ci stiamo accorgendo – si sta abbassando. È altrettanto evidente con quale difficoltà le famiglie riescono ad arrivare alla fine del mese e quanto si sia alzata la soglia di povertà. Anche la nostra comunità è purtroppo interessata dal fenomeno, e le situazioni di povertà e di disagio sono segnalate in continuo aumento.*

Accogliamo, quindi, favorevolmente le modifiche apportate al Regolamento sulle entrate tributarie. Modifiche che vanno nella direzione di rafforzare gli interventi che questa Amministrazione indirizza verso quelle categorie di cittadini più esposte agli effetti di questo periodo di particolare difficoltà finanziaria: le famiglie bisognose ed indigenti; le famiglie dove sono presenti malati gravi o portatori di handicap e gli anziani.

La nostra Amministrazione è da sempre sensibile alle problematiche sociali che spesso hanno origine nel disagio economico e che nelle povertà estreme trovano terreno fertile. Pertanto riserviamo importanti risorse del Bilancio comunale per combattere e limitare gli effetti del disagio economico. Già da tempo si dispensano sussidi e piccoli finanziamenti per la spesa, il pagamento delle utenze ed il sostegno agli affitti, o più semplicemente e diffusamente si interviene sotto forma di assistenza scolastica.

È necessario, però, che l’opera dell’Amministrazione non diventi un semplice aiuto, non si riduca ad una semplice specie di elemosina una tantum, ma che sia anche un mezzo per la rivalutazione dell’individuo. A questo riguardo assume notevole rilevanza il progetto recentemente approvato dalla Giunta: un intervento concreto nella direzione del recupero delle risorse umane per metterle a disposizione della collettività. Un provvedimento che sposa l’aiuto economico con l’integrazione sociale; con la possibilità, data all’individuo, di svolgere delle mansioni o dei servizi di pubblica utilità dietro la corresponsione di una provvidenza economica.

Istituendo un nuovo servizio – il ‘Sostegno economico per servizio civico’ – oltre a rappresentare una forma di assistenza economica straordinaria, si consente alle persone ed alle famiglie che vivono sotto il pesante fardello del bisogno economico di riscoprire, valorizzare e riaffermare la propria identità, ed al contempo esso diventa uno strumento utile all’Amministrazione per disincentivare il semplice assistenzialismo.

Apparentemente quanto affermato sembrerebbe non avere nulla a che fare con i punti all’ordine del giorno, ma le modifiche ai regolamenti illustrate dal Sindaco tengono conto di quanto premesso e sono state impostate affinché si possa proseguire la lotta al disagio sociale. Per cui posso esprimere a nome del gruppo che rappresento il voto favorevole.

Non sono d’accordo con la proposta del Consigliere Lebiu di bloccare la tabella degli aumenti I.C.I., anche perché sappiamo che purtroppo riguarda solamente le aree che risultano iscritte dal Piano Urbanistico Comunale e che figurano edificabili. Riguarda solamente le aree edificabili, non le abitazioni.

Capisco, invece, l’osservazione del collega Lebiu per quanto riguarda le zone ‘F’ di Solanas, che in effetti sono bloccate ed in questo momento non si può fare niente. Circa la qualità dei servizi cui si riferiva il Consigliere Cocco, bene, un servizio che proprio funziona è quello accennato in premessa. Poi non mi sembra che la raccolta dei rifiuti o la gestione dell’acqua non funzionino o non siano servizi utili”.

Il Consigliere Satta Emanuele afferma: *“Se mi permettete esco per un attimo fuori dal coro. In quanto primo Consiglio Comunale che stiamo facendo dopo le elezioni regionali, credo che sia doveroso prendere atto della volontà popolare espressa in Sardegna durante il voto e fare gli auguri al Presidente della Giunta Regionale, Dott. Cappellacci, ed alla sua giunta per un buon lavoro, nonché a tutto il Consiglio Regionale che ha eletto, per la prima volta in Sardegna, un presidente donna. Io credo, a nome del Partito Democratico, di poter fare gli auguri di buon lavoro perché sicuramente saranno impegnati – mi auguro e spero – per il bene della comunità sarda. Naturalmente i migliori auguri vanno al*

Consigliere del Partito Democratico Cesare Moriconi perché, dopo tanti anni di assenza, questa volta vediamo nuovamente Sinnai presente sui banchi del Consiglio Regionale. E la presenza di Cesare, conoscendone le capacità e l'intelligenza politica che lo contraddistinguono, farà sicuramente valere le ragioni della nostra zona e dell'intera Sardegna.

Mi collego anche al discorso che faceva il Consigliere Mallocci, perché effettivamente c'è una grossa crisi economica al livello mondiale, però noi la sentiamo ancora più forte – condivido pienamente. Io credo che per superare questa crisi ci sia necessità anche di cambiare il modo di fare politica. Credo che ci sia bisogno di dialogo all'interno dei partiti della maggioranza ma anche con gli altri partiti che compongono la minoranza. Anzi, dico di più: io credo – Signor Sindaco e Signor Presidente – che sia necessario a questo punto avere il coraggio di aprirci e di non rimanere radicati all'interno dei partiti politici. Aprirci alla società civile, alla società del mondo dello sport, al mondo del volontariato, a tutto l'altro mondo che sicuramente può dare un grosso contributo – non dico per risolvere tutti i problemi – e che comunque vede accomunate diverse intelligenze che possono dare una mano, essendo partecipi, in modo che le questioni non ricadano solo sui partiti politici ma ricadano un po' su tutta la comunità. Questo credo che sia molto importante e da qui mi ricollego a quelli che sono oggi i punti all'ordine del giorno. Bisogna ragionare in termini di apprezzamento di condivisione.

Naturalmente prendo spunto da tutte quelle proposte che possono venire da tutte le parti e che sono degne di essere prese in considerazione, di essere ascoltate e, molte volte, di essere condivise. Siamo stati l'altro giorno in commissione e c'è stata qualche proposta che poteva essere benissimo condivisa, con tutte le specificità che si potevano avere, però voi mi insegnate che non basta fare una proposta e portarla in Consiglio Comunale perché sia approvata. Ci sono, nei termini regolamentari, i modi per poter portare le proposte in Consiglio Comunale perché voi sapete che le proposte di oggi – queste variazioni al regolamento – sono comunque legate all'approvazione di un bilancio. Quindi, eventualmente, su tutte quelle proposte che possono essere condivisibili e prese in considerazione, io sono aperto. Parlo di tutte quelle proposte per il bene comune, per il bene della collettività. Però una proposta deve essere seria, perché se c'è una chiusura del bilancio bisogna dire: 'Io faccio questa proposta perché questo non deve pagare, però devo trovare i soldi per andare a coprire quella posta in bilancio'. Come voi sapete – e sicuramente questa non è colpa del Comune di Sinnai ma è ormai una cosa che riguarda tutta l'Italia – io credo che sia necessario fare uno sforzo in questo senso perché i bilanci, ormai, debbono farli quadrare dappertutto. Quindi tutte le eventuali proposte che vengono fatte – le commissioni esistono per questo: per discutere le proposte che fa la maggioranza o la giunta però esistono anche le controproposte che possono fare i Consiglieri della commissione – quando sono proposte attendibili e serie vanno prese in considerazione, però bisogna dire: 'Faccio questa proposta e vado a coprire questa posta di bilancio in questa maniera', quindi vanno poste in maniera differente – vanno poste in termini di regolamento – e, mi sembra, non si possano condividere perché così è. Io ho ascoltato con molta attenzione gli interventi fatti dalla minoranza. Interventi sicuramente condivisibili, ma, ripeto, condivisibili con delle proposte di andare a coprire e poi far quadrare quel bilancio.

Non sono d'accordo quando si parla a proposito dell'aumento per i rifiuti solidi urbani. L'aumento c'è perché bisogna comunque andare a coprire la tassa. Però rispetto ad alcuni anni fa oggi sicuramente non possiamo dire che il servizio sia carente. Secondo me è un servizio più che buono, perché io giro Sinnai e la vedo più pulita, almeno all'interno del paese. Non parlo della periferia però questa non è colpa dell'Amministrazione, non è colpa di nessuno, non possiamo dare delle colpe perché, nonostante l'Amministrazione si sforzi di far capire che frigoriferi, lavatrici e materassi vengono ritirati gratuitamente da casa, c'è gente maleducata che ancora li prende e li butta in mezzo alla strada. Io non riesco a capire perché lo facciano... Non so se lo facciano contro l'Amministrazione o per maleducazione. È gente che bisogna educare, perché non hanno l'educazione civica di dire: 'Questo non vado a buttarlo perché tanto me lo ritirano a casa'.

Però, se vogliamo scendere al livello del paese, io dico che Sinnai è un paese pulito, dove il servizio viene svolto in maniera regolare. Non dico in maniera eccellente, ma comunque in maniera più che buona.

Da un altro punto di vista, per quanto riguarda le critiche rivolte all'aumento della tassa, devo dire che l'Amministrazione in questo caso è intervenuta in maniera differente, ed io condivido appieno l'impostazione che ha dato il Sindaco quando ha illustrato il punto all'ordine del giorno perché è vero

che c'è questo aumento del 10%, che poi andrà pian piano a tariffa perché si dovrà pagare il 100% – anche se l'Amministrazione potrà intervenire con dei fondi propri per non dare un forte aumento – però dico anche che si è intervenuto dal punto di vista sociale sulle famiglie più povere in maniera eccellente. Gli ultrasessantacinquenni che pagavano il 50% adesso pagano solo il 40%, quindi uno sgravio del 60% credo che sia una cosa buona. Su quelle famiglie disagiate che sono accertate dal Servizio Sociale, e che purtroppo non hanno un reddito, si interviene poi a titolo completamente gratuito. Non verrà neanche più passata loro la parcella perché – a domanda – seguirà l'accertamento dei Servizi Sociali e quindi questi soggetti non perderanno neanche più tempo per andare al Servizio Sociale e dire: 'Guarda che io non posso pagartela, quindi cerca di venirmi incontro'. Sono tutte cose, queste, che bene ha fatto l'Amministrazione a fare.

Il Servizio Sociale, secondo me, ha lavorato in maniera splendida sotto questo punto di vista, per non far pagare la tassa sui rifiuti a queste persone disagiate e meno abbienti. Ce ne sono tante, anche vista la crisi economica di cui discutevamo, e stanno aumentando, costituendo un fatto molto preoccupante.

Parlando a nome del mio gruppo dico che siamo aperti a tutte le proposte che vengono fatte ed hanno necessità di essere sviluppate, purché fatte in maniera ragionata e secondo il dettato del Regolamento. Concludo dicendo che il gruppo del Partito Democratico dichiara voto favorevole alla proposta di modifica dei regolamenti”.

Il Consigliere Lebiu Massimo interviene nuovamente: *“Anch'io ho ascoltato attentamente gli interventi dei due colleghi di maggioranza, soprattutto quello del Consigliere Mallocci. Anche io condivido: le ho dette anche io quelle cose. Nessuno, qui dentro, ha mai parlato di società o di servizi che vengono svolti male, come A.C.Q.U.A.V.I.T.A.N.A. o come i Servizi Sociali. Sono il primo che plaude all'iniziativa dei Servizi Sociali e degli interventi che stanno facendo su tutti i fronti, soprattutto – e non ultimo – quello che abbiamo letto oggi sulla stampa. Io mi riferivo al fatto che resta in piedi il problema degli aumenti che non hanno una ricaduta positiva. I soldi servono per fare cassa, non per migliorare il servizio che ci stanno dando. Voi ritenete positivo il servizio di nettezza urbana per Sinnai; Lei, Consigliere, è stato molto attento a dire: 'Per Sinnai', ed ha fatto bene, perché di Solanas sicuramente non avrebbe parlato in questi termini. È da gennaio che non vengono fatte le pulizie, e quindi non viene rispettato il capitolato d'appalto nei suoi dettagli, nonostante sia ben remunerato – teniamo bene a precisarlo.*

In più l'Assessore, qui presente in aula, può confermare di avere detto a dicembre che il primo gennaio sarebbe partito il servizio porta-a-porta. Siamo al ventisette di marzo ed io le posso confermare che il servizio non è partito. Di conseguenza capirei gli aumenti nel caso in cui il servizio fosse buono. Poi ripeto ancora una volta che se io a casa faccio la raccolta differenziata, anche la ditta deve farla e non deve gettare tutto assieme. Non dobbiamo essere costretti a fare filmini e foto come sta succedendo in parecchie parti d'Italia, però se un consigliere dichiara in aula che questo sta accadendo, alcune volte, dovete prenderlo come un dato certo. Come quando si dichiara che non si può rimanere cinque mesi senza la pulizia di una cunetta o di una piazzetta. Almeno le strade principali, ma neanche quello. Allora andate voi a spiegare l'aumento della tassa sui rifiuti ai cittadini di Solanas. Ci andate voi e glielo spiegate”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo sostiene di non avere avuto difficoltà a concedere di intervenire al Consigliere Lebiu, al contempo evidenziando che in questa maniera si è contravvenuto al Regolamento.

Il Consigliere Cocco Giovanni desidera intervenire nuovamente dato che ciò è stato concesso anche al Consigliere Lebiu. Pertanto, dopo avere ricevuto la parola, afferma: *“La ringraziamo della concessione, Signor Presidente, senza che però questa ci venga fatta pesare. Se non posso intervenire non intervengo. Interverrò quando mi spetta ed in maniera più compiuta.*

Sono veramente sorpreso delle dichiarazioni del Consigliere Mallocci, che in un primo momento dice di capire le difficoltà, che la soglia di povertà è in aumento, eccetera e poi dice che condivide gli aumenti. Ma stiamo scherzando? C'è una contraddizione gigantesca solo su quello che ha detto. Una contraddizione incredibile. 'Condivido gli aumenti'. Ma quando mai? Gli aumenti si condividono quando hanno una ricaduta sui servizi e vengono fatti per qualcosa di positivo e, mi dispiace Consigliere Satta,

ma ho apprezzato moltissimo gran parte del suo intervento e la sua disponibilità all'apertura, però questa [apertura] non c'è stata neanche nel dialogo, perché ogni qualvolta abbiamo tentato di dire qualcosa siamo stati tacciati, aggrediti e taciuti su tutto. In qualsiasi modo anche soltanto per risponderci, per dire il contrario di quello che dicevamo noi. Quindi io La ringrazio e spero che i suoi proponenti vengano accolti, perché l'ho detto anche prima che siamo pronti noi stessi ad essere disponibili ed aperti per sostenere iniziative che sono da considerare positive. Quindi su questo fronte trova la massima disponibilità da parte di tutti noi, questo è chiaro.

Però non è accettabile minimamente che si venga a dire che i servizi sono passabili, perché non sono neanche questo. Sinceramente a me sembra che rispetto agli altri anni – non posso fare nomi di altre ditte perché non ho né azioni né partecipazioni – quando i lavori erano in appalto non si discute nemmeno che il servizio era cento volte migliore, e potevamo contestarlo e potevamo anche rivalerci.

In una società mista come quella che abbiamo non possiamo neanche rivalerci perché non ci siamo neanche permessi il lusso di fare, come io ho proposto in Consiglio Comunale, quello che ha fatto il Consiglio Comunale di Selargius: identificare una persona apposita per controllare se viene rispettato il contratto e verificare l'efficienza delle pulizie. Un accidenti. Noi non abbiamo un omino esterno. E non mi devo trovare costretto, come diceva il Consigliere Lebiu, a fare dei filmini negli angoli delle strade, dove ci sono i cespugli. L'abbiamo fatto altre volte: ho fatto le fotografie e me le sono tenute. Un giorno sono andato anche all'Ufficio Tecnico portando un campione di erba alta un metro e cinquanta che ho trovato in uno dei tanti muri delle strade a Sinnai, erba che usciva dalla cunetta.

Per favore, io capisco tutte le difficoltà che si hanno, però se dovessero rispettare il contratto in pieno, sulla base di un'offerta praticata in fase di aggiudicazione di appalto, sicuramente saranno state valutate tutte le azioni ed i servizi che si devono erogare. L'offerta è stata fatta sicuramente – e l'abbiamo detto tante volte qui dentro – ponderando le pulizie che si dovevano effettuare perché, se non ricordo male, si è anche vinto di pochissimo rispetto ad un'altra ditta. Ed allora? Mi fai il favore e le strade le pulisci rispettando il contratto, indipendentemente da chi sia il presidente e dagli articoli sulla stampa di Monserrato. Non mi interessa chi è e chi non è il presidente. Sto parlando di servizi nella cittadina di Sinnai.

Ho chiesto al Consigliere Lebiu se quella catasta di eternit che c'è dietro l'incrocio che va verso la zona di 'Su Ponteddu' ci sia ancora. Mi ha confermato di sì: c'è da due anni. Una catasta di eternit alta così. L'ho segnalata più volte. Tutte le volte che il Consigliere Podda segnala una buca gli dite: 'mi dica dov'è che interveniamo'. Una pippa! Altre dieci in più. La catasta c'è ancora da due anni, e così tante altre, va bene? Allora, per favore, almeno non chiudiamo gli occhi sulle cose che sono visibili a tutti e non sono in discussione. Si può dire che ci sono delle difficoltà e tutto quello che si vuole, ma, per piacere, i fatti sono i fatti, e su questo non si discute. Altrimenti, Consigliere Satta, ma di che cosa vogliamo parlare e cosa vogliamo condividere? Se questo è un microfono è un microfono, chiaro? Non mi può dire che è un carciofo.

Allora, il paese è sporco. I servizi non funzionano perché non si riesce a farli funzionare. Abbiamo differenziato. Se prima non differenziavamo niente, adesso siamo ligi al dovere. Io per primo non ho mai conferito un grammo di umido. Ho le compostiere a casa e sto pagando sicuramente più di prima. Mi dovete spiegare perché devo pagare più di prima – e va bene – lo pago lo stesso... Più di prima. Io e tantissimi altri, perché ci sono millecinquecento compostiere che furono distribuite ai tempi del vecchio Assessore Falqui, e quindi – essendoci circa cinquemila famiglie a Sinnai – circa un terzo di esse usano la compostiera.

Quindi c'è un minore conferimento di rifiuti, e non so se nell'offerta sia stato valutato che il trenta per cento se lo stanno risparmiando. Allora, visto che il trenta per cento se lo stanno risparmiando e che siamo ancora più bravi nel differenziare, per piacere, almeno quel poco che resta che venga fatto come si deve. E, per piacere, non diciamo che la città è pulita quando, sinceramente, non se ne parla nemmeno. Basta andare il martedì ed il venerdì in Via Rossini, dove c'è la Prefettura, per vedere che cosa c'è in terra il giorno che c'è il mercato. Oggi non è presente l'Assessore alle attività produttive, perché il giorno che gli citai questo fatto della pulizia del mercatino mi rispose: 'Assolutamente! Ma sta dicendo un sacco di sciocchezze! All'una è tutto pulito e non c'è un grammo di immondizia'. Ma stiamo scherzando? Oggi è venerdì? Ecco, basta andare domani mattina per vedere che cosa succede lì. Per piacere... Qualcuno adesso mi verrà a dire che il depuratore profuma. Se è così non c'è altro da dire".

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, constatato che non ci sono altri interventi, cede la parola al **Sindaco Serreli Sandro** per la replica. *“Vorrei tornare sull’argomento. Era, naturalmente, pensabile che queste modifiche ai quattro regolamenti avrebbero suscitato il dibattito e caratterizzato la discussione, concentrandola soprattutto su due aspetti senza, magari, non focalizzarla anche su altri aspetti.*

Io, volutamente, ho fatto l’illustrazione degli argomenti contemporaneamente, perché – come ho detto prima – erano tra loro legati. Si è parlato del grave disagio sociale che sta vivendo il Paese, e Sinnai in particolare. È un disagio veramente molto forte. Oggi è uscito quell’articolo sulla stampa per quanto riguarda le povertà estreme, e l’attivazione di questo progetto che può essere considerato per certi aspetti innovativo rispetto a come vengono effettuate questo tipo di assistenze. Ebbene, ho letto il giornale e stamattina il Comune si è riempito: stamattina c’erano quaranta o cinquanta persone a richiedere i moduli. Ma giornalmente, ed in particolare il giovedì, il mio ufficio, durante l’ora di apertura al pubblico, viene invaso da persone che – prima di averle viste sedute di fronte a me – non avrei mai immaginato si trovassero in questa situazione. E quindi c’è una situazione di disagio molto forte. Ed allora interveniamo sulle fasce deboli, non facendo pesare questi aumenti sugli ultrasessantacinquenni,

È vero che non si può prendere l’esempio degli altri comuni, però io lo prendo, perché comunque dobbiamo confrontarci anche con le altre realtà, perché se queste applicano delle tariffe, delle tasse o delle imposte di una certa rilevanza – ed applicano i regolamenti conseguenti – vuol dire che per poter mandare avanti la baracca c’è la necessità di impostare tutti gli atti che permettono di fare questo in una certa maniera, ed a Sinnai, se all’interno delle loro famiglie i sessantacinquenni si devono sobbarcare anche il figlio o il parente disoccupato che abita con loro, il beneficio viene concesso lo stesso, cosa che non avviene negli altri comuni.

Quindi stiamo allargando la fascia di esenzione, non la stiamo concentrando. Così come, quando diciamo che il 20% di acconto non viene più richiesto, acconto che rappresentava un’entrata certa e garantita per l’anno solare, lo stiamo togliendo, questo aspetto, quindi non c’è più certezza ma anzi, se viene concessa una rateizzazione, queste entrate vengono diluite nel tempo, negli anni addirittura.

Così come quando noi esentiamo i poveri di Sinnai – e facevo prima l’esempio di quante persone si trovano in una forte condizione di disagio – ecco, queste sono entrate che vengono e mancare e devono essere recuperate da qualche altra parte, perché io devo comunque coprire il servizio di smaltimento dei rifiuti.

Con questo aumento siamo arrivati all’81% di copertura, e ricordo che quando passeremo alla tariffa, e ci passeremo dal prossimo anno, questa dovrà coprire il 100% dei costi del servizio, ed allora io devo coprire con fondi di bilancio, e quindi si è chiesto a tutti i cittadini di partecipare, in questo momento, per alleviare questa situazione davvero difficile della quale soffrono tantissimi Sinnaesi, ma che soffrono anche tantissime persone di tutto il mondo. Ed allora abbiamo fatto sì che l’aumento ci sia stato ma per coprire che cosa? Il fatto che stiamo sgravando queste situazioni, queste persone, questa fascia sociale di Sinnai dal pagare la tassa. Quindi è un aumento che ha un suo significato: è fatto per poter agire in maniera diretta, frontale, verso questo fenomeno che va fronteggiato con tutte le forze che abbiamo. Tranne che con la demagogia. Certo, non sempre fa piacere aumentare l’I.C.I. o per lo meno aumentare i valori relativi alle aree edificabili. Non fa piacere a nessuno, però dobbiamo farlo. Noi siamo chiamati a dare delle risposte. Allora, se abbiamo individuato un fenomeno che sta diventando importante – devastante – dobbiamo cercare di fronteggiarlo, e fronteggiarlo da soli, noi, come Amministrazione comunale. Nella situazione in cui siamo. Conoscete tutti le gravi difficoltà di cui soffrono i comuni in questo momento, con sempre minori trasferimenti da parte dello Stato, da parte della Regione, da parte di tutti gli enti. Allora, in qualche modo, dobbiamo far fronte a tutto ciò.

Questo è il senso dei documenti che noi oggi stiamo portando all’attenzione del Consiglio; questo il senso della mia illustrazione, il senso dell’aumento del 10%. Badate, io vi dico che con il 10% di aumento a Sinnai siamo comunque al di sotto di tutti gli altri comuni che ci circondano. Addirittura, per le attività commerciali – lo ripeto per l’ennesima volta, andatevi a guardare l’elenco – siamo al di sotto del 300%. Cioè un’attività commerciale di Sinnai, un bar o una pizzeria, paga il 300% in meno di una pizzeria a Quartu Sant’Elena, a Selargius o a Monserrato, per non parlare di Cagliari. Se poi, in questa

situazione, vogliamo parlare di aumenti, certo, stiamo aumentando. Però lo stiamo facendo con un obiettivo ben preciso.

Per quanto riguarda le aree I.C.I. si è parlato di un incremento del 13-14%. Stiamo parlando di importi che non hanno avuto aumenti dal 2006. Per una zona 'D' di Sinnai l'importo passa da centocinque euro a metro quadro a centoventisei euro a metro quadro. Io voglio leggere i dati di un comune a noi vicino, confinante con noi – non ne cito il nome, sappiamo che sono comuni dove i valori delle aree sono sicuramente inferiori a quelli di Sinnai – per una zona 'D' viene richiesto come minimo il calcolo dell'I.C.I. su di un importo di trecento euro. Noi stiamo richiedendo centoventisei euro. Stiamo parlando di aumenti? Ci vuole coraggio, signori. Certo, è un aumento. Significhiamo questo aspetto? Sì, stiamo parlando di aumenti, però teniamo presente che siamo qui per amministrare. Allora voglio dire questo: per una zona 'A', sempre in questo paese a noi vicino, viene richiesto un calcolo dell'I.C.I. su di un valore di duecento euro a metro quadro, e noi stiamo chiedendo centootto euro. Beh, signori, stiamo parlando di aumento. Per una zona 'C' di espansione viene richiesto il calcolo su un valore a metro quadro di centoottanta euro. Noi, per la stessa area di espansione – una 'C1' – stiamo chiedendo centoventi euro. Insomma, siamo su valori lontani da quelli che vengono praticati in altri comuni a noi vicini, con valori reali di costo a metro quadro sicuramente inferiori a quelli di mercato di Sinnai; perché non credo che il valore a metro quadro una zona edificabile di Maracalagonis o di Settimo San Pietro – per non parlare di Burcei – sia superiore a quello di mercato a Sinnai. Stiamo parlando in questo senso. Certo, stiamo parlando di aumenti, non lo stiamo negando, però dobbiamo tenere presenti anche questi aspetti: valori fermi dal 2006 che sono stati incrementati in misura comunque irrisoria rispetto ai costi. E, per quanto riguarda il comune al quale facevo riferimento, stiamo parlando di valori già praticati nel 2008, quindi potrebbero essere stati soggetti anche ad ulteriori aumenti. Andiamo sul concreto nel valutare le proposte che vengono fatte.

Posso, eventualmente, valutare positivamente la proposta fatta dal Consigliere Lebiu, che suggerisce di valutare se quelle aree, come le zone 'F', dove oggi non è possibile per vari motivi edificare, debbano essere soggette ad un aumento. Comunque, ripeto, ormai è consolidato che la classificazione delle aree nel Piano Urbanistico Comunale come potenzialmente edificabili comporta il versamento dell'I.C.I. Posso essere d'accordo. Vediamo se possiamo, eventualmente, mantenere invariati i valori nelle zone 'F', recuperando però questa somma nelle altre aree, visto che, comunque, stiamo parlando di incrementi irrisori rispetto ad altre realtà.

Possiamo valutarlo però, giacché questo comporta una ricaduta sul bilancio – che è già stato approvato – dobbiamo dare il tempo agli uffici di fare queste valutazioni. Comunico, anzi, al Consiglio che ormai è ufficiale il rinvio dell'approvazione del bilancio al 31 maggio, ma noi l'approveremo sicuramente entro aprile e ci troveremo, molto probabilmente – visto che non è stata rinviata l'approvazione del consuntivo 2008 – ad approvare nella stessa seduta sia il Bilancio preventivo 2009 sia il consuntivo 2008.

Magari, in quel momento, potremmo verificare se la proposta del Consigliere Lebiu possa essere accolta, e quindi intervenire su questi valori per correggerli in quella funzione.

Però credo che oggi, alla luce anche di queste mie considerazioni che spero siano state utili per fare una valutazione diversa da quella che è stata fatta sino ad ora, si possa andare avanti con questa verifica: demandiamo agli uffici contabili di verificare in che termini questi aumenti relativi a certe aree oggi penalizzate possano essere portati su altre aree. D'altronde sappiate che, comunque, il bilancio dovrà passare in commissione e, alla luce di questo passaggio, può essere affrontato questo discorso”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo ringrazia il Sindaco per la sua replica, chiude la discussione ed apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Entra l'Assessore Melis Faustino.

Il Consigliere Lebiu Massimo interviene: “Apprezzo l'apertura da parte del Sindaco per rivedere le tabelle. Capisco anche quando parla di affrontare la situazione di disagio che c'è con tutte le forze. Meno riesco a capire che certi sforzi si fanno indirizzati verso una direzione, e non è facile spiegarli poi alla gente che dice: 'Io l'I.C.I. la pago per quello, e tu devi darmi strade, marciapiedi, e simili'. Se c'è un'altra emergenza bisogna spiegarla alle persone.

Per quanto poi riguarda il discorso sull'articolo che è apparso oggi sul giornale, condivido pienamente; anzi faccio le congratulazioni all'Assessore competente ed alla Giunta per il provvedimento che ha preso in relazione a questa operazione che, sicuramente, verrà copiata da tanti comuni.

Per quanto riguarda, invece, il mio intervento precedente vorrei solo dire al Signor Sindaco che non era demagogia. Assolutamente. La sua era una parola in generale. Era un intervento che tendeva a chiarire il tutto. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo chiede al Consigliere Lebiu Massimo di esprimere la propria dichiarazione di voto.

Il Consigliere Lebiu Massimo afferma: *“In base alle critiche che ho fatto la dichiarazione di voto è sicuramente contraria”.*

Il Consigliere Orrù Andrea interviene: *“Vorrei innanzitutto collegarmi a quanto detto precedentemente dai consiglieri dopo il mio intervento, in particolare dal Consigliere Satta.*

In primo luogo anche in riferimento al citato recupero dell'individuo, che solo con il lavoro può essere reinserito nella società, e non con finanziamenti fini a sé stessi, magari aiutando a comprare degli alimenti o delle cose che, però, non aiutano lo scopo principale dell'iniziativa. Quindi questa è un'occasione che, per quanto mi riguarda, ci vede sicuramente favorevoli di buon grado. Mi dispiace che solo in questo momento sia venuto fuori questo discorso di collaborazione. In più occasioni noi abbiamo cercato, ed avremmo preferito, una maggiore apertura a quelle che sono state le nostre proposte, ma purtroppo questo non si è verificato.

Venendo al punto all'ordine del giorno vede, Signor Sindaco, il problema non è tanto il fatto che ci siano o no gli aumenti. Quello che noi sosteniamo è che essi possano essere o meno giustificati. Non ci sono solo le persone disagiate. È una questione da esaminare. Il problema è il rapporto tra aumento e servizio reso. Non so come farà il Comune a spiegare questi aumenti.

Quando si è partiti con la raccolta differenziata ricordo la presentazione della medesima con la possibilità che essa portasse, un domani, ad uno sgravio nel pagamento dei tributi. Ora, invece, vediamo che c'è un aumento. Io non sto a dire che c'è un pessimo intervento, oppure che la raccolta non venga fatta; non voglio neanche pensare che non venga fatta con scrupolo, perché la società che la gestisce, logicamente, farà questo; tuttavia è innegabile che in alcuni casi – dovete darne conto – non ci sia una puntuale osservanza del contratto. Ricordo, ad esempio, la spazzatura giornaliera, che per le strade centrali deve essere fatta e che, invece, non viene fatta. Ecco, allora mi chiedo: sono state applicate le penali in caso di mancata erogazione del servizio? Vorrei sapere se questo è stato fatto. Piuttosto che avere un aumento di questa portata – perché comprendo anche io le difficoltà nelle quali ci troviamo a vivere – magari sarebbe stato opportuno valutare la possibilità di applicare qualche penale. Non perché per forza si debba fare cassa, ma perché questo possa essere anche uno strumento per spronare e fare in modo che la società – che, ricordiamoci, è una società di capitale che deve rientrare – dia un servizio corretto in base a quello che è il contratto stipulato. Quindi la nostra valutazione è di contrarietà per questo aspetto, non certo per l'aspetto dello sgravio per le persone disagiate, che valutiamo favorevolmente.

Circa l'I.C.I. anche io vedo favorevolmente quanto è stato detto oggi dal Sindaco, ma aggiungo che bisognerebbe fare una riflessione anche relativamente alle zone 'C', perché se è vero che il semplice inserimento nel Piano Urbanistico Comunale delle zone inquadrato come edificabili comporta per questo solo fatto la tassazione, oppure l'inquadramento di aree edificabili e quindi la tassazione dell'I.C.I., è innegabile che questo – Lei lo sa, Signor Sindaco – ha comportato tutta una serie di problemi e di contestazioni che, in qualche caso si sono anche manifestate formalmente con delle sentenze, mi pare della Corte di Cassazione...”.

Il Sindaco, Serreli Sandro, interviene per dire *“Ma ormai è consolidato...”.*

Il Consigliere Orrù Andrea prosegue: *“Sì, però certamente è un atteggiamento un po' antipatico, perché, addirittura, alcune sentenze della Corte di Cassazione hanno sancito che non devono essere*

tassati. Però l'orientamento consolidato prevede che... E l'autorità superiore ha deciso per il reinserimento. Tuttavia questo non può essere visto favorevolmente. Io plaudo a quello che ha accennato il Sindaco e quindi la nostra contrarietà solo in questo caso viene motivata. Ci riserviamo poi di vedere se c'è la possibilità di eliminare o di rivedere gli aumenti per le zone 'F', ed io aggiungerei anche per le zone 'C', per le quali non vi è ancora una lottizzazione o comunque una convenzione approvata, almeno fino a che non viene approvata la convenzione, sempre compatibilmente con quella che è la possibilità che la Legge prevede.

Detto questo, nella speranza che in qualche modo possa esserci una rivisitazione alla luce delle nostre proposte, allo stato devo dire che per quanto riguarda il Regolamento per la riscossione delle entrate tributarie e quello per la riscossione delle entrate ordinarie avrà voto favorevole, tuttavia il voto contrario sarà relativamente all'applicazione dell'I.C.I. ed alle modifiche alla T.A.R.S.U.”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, appurato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i consiglieri per la completezza degli interventi e la serenità del dibattito ed introduce la fase di votazione.

Viene votato il punto secondo iscritto all'ordine del giorno: *“Modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili”*, approvato con undici voti a favore, tre contrari – espressi dai consiglieri Cocco Giovanni, Lebiu Massimo e Orrù Alessandro – e nessun astenuto.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata con undici voti a favore, tre contrari – espressi dai consiglieri Cocco Giovanni, Lebiu Massimo e Orrù Alessandro – e nessun astenuto.

Viene votato il punto terzo iscritto all'ordine del giorno: *“Modifiche al vigente Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti solidi urbani”*, approvato con undici voti a favore, tre contrari – espressi dai consiglieri Cocco Giovanni, Lebiu Massimo e Orrù Alessandro – e nessun astenuto.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, approvata con undici voti a favore, tre contrari – espressi dai consiglieri Cocco Giovanni, Lebiu Massimo e Orrù Alessandro – e nessun astenuto.

Viene votato il punto quarto iscritto all'ordine del giorno: *“Modifiche al vigente Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate tributarie”*, approvato all'unanimità con quattordici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, che viene approvata all'unanimità con quattordici voti a favore.

Viene votato il punto quinto iscritto all'ordine del giorno: *“Modifiche al vigente Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate ordinarie”*, approvato all'unanimità con quattordici voti a favore.

Viene votata l'immediata esecutività del medesimo punto, che viene approvata all'unanimità con quattordici voti a favore.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo cede a questo punto la parola alla Consigliera Loi Lorena.

La **Consigliera Loi Lorena** comunica, in virtù dell'avvenuta surroga della Consigliera Piras Maria Laura, di assumere la carica di Capo Gruppo del gruppo consiliare “Partecipiamo per il bene comune”.

Il Presidente del Consiglio Serra Massimo, dopo aver ringraziato tutti, comunica che i punti successivi all'ordine del giorno, connessi con la manovra di bilancio, saranno oggetto di una seduta di aggiornamento dei lavori del Consiglio Comunale con convocazione a domicilio.

Comunica, inoltre, alla Consigliera Loi Lorena che, nella sua qualità di Capo Gruppo, in attesa della sua elezione all'interno di una commissione consiliare, sarà convocata a partecipare alle riunioni di tutte le commissioni.

Quindi il Presidente dichiara conclusi i lavori.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

<p>IL PRESIDENTE F.to SERRA</p>	<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS</p>
<p>Pubblicato all'Albo Pretorio dal 27/04/2009 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.</p>	
<p>IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. FARRIS</p>	
<p>Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo. Sinnai, li 27/04/2009.</p> <p>Il Funzionario Incaricato Asuni</p>	